

Scade la delega concessa al governo

Decentramento regionale e pubblico impiego

Disattese le indicazioni sul riordinamento - 1.500 miliardi per i superburocrati - Proposte dei comunisti

Tra qualche giorno - alla fine di giugno - scade la delega che il Parlamento ha concesso (per due volte) al governo per l'emanazione dei provvedimenti di riordinamento dell'amministrazione dello Stato...

Al governo, infatti, basta un gruppo comunista per fare ciò che crede. Questa strada potrebbe risultare favorevolissima. I gruppi comunisti hanno però fatto presente in tutte le sedi necessarie, l'esigenza di trovare una via d'uscita. Bisogna invertire la marcia...

Certo, sappiamo bene che il grande disordine - o, come si dice, il disordine - regna indisturbato nel settore pubblico, le tante discrepanze tra i trattamenti dei dipendenti dello Stato...

Ma c'è di più: le Regioni, con argomentazioni di fondo, hanno tutte espresso un parere negativo...

Una breve notizia pubblicata sul Financial Times, quotidiano specializzato di Londra, in cui si diceva che il governo italiano aveva scelto un certo sistema di televisione a colori...

La scelta che sta facendo chiasso a livello europeo. Perché certi ministri la pongono al primo posto fra le cose da fare - SECAM e PAL, una disputa fra finanziari portata a livello diplomatico - La penetrazione dei gruppi stranieri in Italia pesa già sulla decisione - Cosa farà l'industria a partecipazione statale?

Una scelta che sta facendo chiasso a livello europeo

IL PREZZO DELLA TV A COLORI

Una breve notizia pubblicata sul Financial Times, quotidiano specializzato di Londra, in cui si diceva che il governo italiano aveva scelto un certo sistema di televisione a colori...

Questa è una responsabilità pesante che grava sulla Dc e sui altri partiti del governo. Il Governatore della Banca d'Italia avrebbe potuto e dovuto parlare con chiarezza, fuori da ogni ambiguità...

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

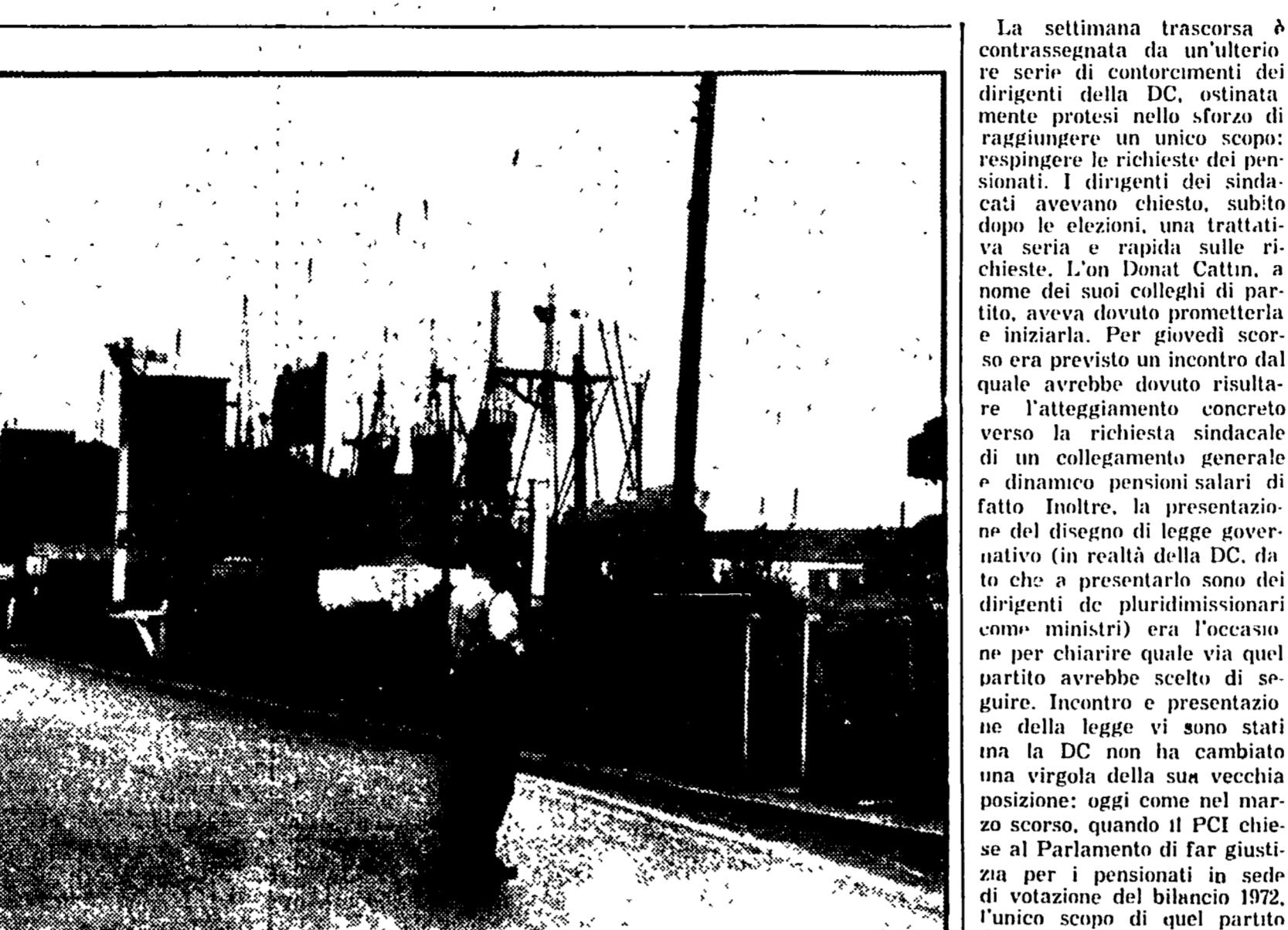
Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

Costo prevedibile: 1.000 miliardi di più. Qualcuno avrebbe il dovere di occuparsi di questo: non pare che fra questi ci sia il governo e la Dc.

La solenne promessa elettorale della Dc non viene mantenuta

I pensionati non riceveranno aumenti con la rata di luglio

Dopo il rifiuto dell'acconto prima delle elezioni, un'altra beffa ed un altro ricatto: si cerca di rinviare l'applicazione degli eventuali accordi con i sindacati e il dibattito parlamentare sulle nuove richieste di riforma - Un danno per milioni di famiglie e per l'economia



LO SCIOPERO DEI « DOCKERS » Lo sciopero dei portuali inglesi continua. Una serie di assemblee sono state indette per decidere gli sviluppi dell'agitazione. Si prevede che la maggior parte dei porti della Gran Bretagna resteranno paralizzati fino a lunedì o martedì, se non oltre. NELLA TELEFOTO: i Royal Albert Dockers di Londra, deserti per lo sciopero.

La settimana trascorsa è contrassegnata da un'ulteriore serie di contorcimenti dei dirigenti della Dc, ostinata mente protesi nello sforzo di raggiungere un unico scopo: respingere le richieste dei pensionati. I dirigenti dei sindacati avevano chiesto, subito dopo le elezioni, una trattativa seria e rapida sulle richieste...

La risposta ai sindacati è stata discutibile. Voi ma i reclami eventuali non li tradurremo in legge ora: li rinviamo ad un'altra occasione. Promettere e non fare, si era capito bene prima delle elezioni, è sempre la specialità della politica democristiana...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

La scelta è tuttavia divenuta un affare di Stato non solo per la potenza delle rivalità che scoppia in Italia. La Dc è praticamente di Stato. La Tv a colori ha un significato economico e sociale preciso, molto simile del resto a quello attribuito allo sviluppo illimitato dell'industria automobilistica...

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI. Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma. Capitale Sociale L. 225.000.000.000. Interamente versato, Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 del Registro Società.

LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Sotto la presidenza del Dott. Arnaldo Giannini si è tenuta in Torino il 12 giugno 1972 l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Erano presenti o rappresentati 1.451 Azionisti per complessive 76.722.750 azioni, pari al 68,19% del capitale sociale.

In sede ordinaria l'Assemblea ha: approvato all'unanimità la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio chiuso al 31 marzo 1972 con un utile di L. mil. 18.506, nonché la distribuzione di un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, di L. 155 per ciascuna delle 112.500.000 azioni di nominali L. 2.000 ciascuna costituenti il capitale sociale, dando mandato alla Presidenza di fissare la data dalla quale porlo in pagamento;

provveduto, essendo scaduti per compiuto triennio gli Amministratori ed i Sindaci, a nominare per acclamazione i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che risultano, pertanto, così composti:

Consiglio di Amministrazione: Ernesto Adler, Avv. Gabriele Benincasa, Prof. Ing. Pier Giorgio Bordoni, Cav. del Lav. Dott. Silvio Borri, Avv. Fausto Calabria, Avv. Adriano Casati, Dott. Carlo Cerutti, Avv. Pasquale Chiomenti, Cav. del Lav. Ing. Giulio Corona, Prof. Dott. Raffaele D'Addario, Ing. Domenico Massimo Fabiani, Prof. Dott. Alessandro Forchino, Cav. del Lav. Dott. Paride Formentini, Dott. Arnaldo Giannini, Cav. del Lav. Prof. Dott. Silvio Golzio, Avv. Candido Lissia, Prof. Avv. Eugenio Minoli, On. Avv. Arrigo Paganelli, Prof. Dott. Renato Seroa, Prof. Ingeg. Giovanni Smedea, Prof. Avv. Egidio Tosato.

Collegio Sindacale: Dott. Edmondo Gorini, Presidente, Dott. Rag. Luigi Agnes, Dott. Italo Dorceni, Dott. Luciano Pistolesi, Prof. Avv. Mario Enrico Viora.

In sede straordinaria l'Assemblea all'unanimità ha deliberato:

di aumentare il capitale sociale da L. 225 miliardi a L. 260 miliardi, e quindi per 35 miliardi, dei quali 30 a pagamento e 5 a titolo gratuito (con la conseguenza, nella quale il ramo dei componenti sociali) secondo le seguenti modalità:

a) emissione a pagamento di 15.000.000 di azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna, godimento 1° aprile 1972, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 2 azioni nuove ogni 15 azioni vecchie possedute al prezzo unitario di L. 2.000 oltre a L. 10 a titolo di rimborso spese, da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;

b) emissione gratuita di 2.500.000 di azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna, godimento 1° aprile 1972, da assegnare agli azionisti nel rapporto di 2 azioni nuove ogni 45 azioni vecchie possedute trasferendo a capitale L. 5 miliardi dal Fondo di riserva speciale;

c) dare mandato alla Presidenza di stabilire la modalità e l'epoca dell'esecuzione dell'operazione;

di modificare gli art. 3 e 27 dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato il Presidente il Dott. Arnaldo Giannini, Vice Presidenti il Prof. Avv. Eugenio Minoli e l'On. Avv. Arrigo Paganelli, Amministratore Delegato il Direttore Generale Dott. Carlo Cerutti.

AVVISO AGLI AZIONISTI

L'operazione di aumento del capitale sociale avrà esecuzione entro i seguenti termini:

- diritto di opzione dal 20 giugno al 5 luglio 1972 compresi, presso la Società o gli Istituti incaricati;

- diritto di assegnazione dal 20 giugno al 5 luglio 1972 compresi, presso la Società o gli Istituti incaricati; successivamente solo presso la Società;

- raggruppamento dei diritti sino al 7 luglio 1972 compreso, presso la Società o gli Istituti incaricati.

Per gli Azionisti residenti all'estero il termine per l'esercizio dei diritti di opzione e di assegnazione sarà sufficiente alcuni dei diritti è fissato, presso gli Istituti incaricati e abilitati, al 7 luglio 1972 compreso. Trascorsi i termini indicati i diritti di opzione saranno privi di valore.

Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Napoli, Banca di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca di Napoli, Banca Toscana, Banca di Chiavari, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Banca Cattolica del Veneto, Credito Varesino, Banca San Paolo - Bresciana, Banca Agricola Milanese, Banco Lariano, Banca Unione, Banca Morgan Varesino, Banca di Chiavari della Riviera Ligure, Banca Privata Finanziaria, Credito Lombardo, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca di Legnano, Banca Sella, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Belinzaghi, Banca Subalpina, Banca Cesare Ponti, Banca Mansardi & C., Banca Passadore & C. Banca Industriale Gallaratese, Banca Anonima di Credito, Banca Italo-Israeliana, Cassa Lombarda, Itabanca - Società Italiana di Credito, Banco Alto Milanese, Banca C. Steinhilber & C., First National City Bank, Istituto Centrale di Banche e Banche e Banche su Associazioni, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Mutua Popolare di Verona, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Padova e Treviso, Banca Commerciale del Nord, Banca di Sondrio, Banca Piccola Credito Valtellinese, Banca Popolare di Luino e di Varese, Banca Popolare del Polesine, Banche Associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio V. E. per le Province Siciliane, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, Banca del Monte di Milano, Banca del Monte di Credito di Pavia, Invest - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari S.p.A.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Da L. 225.000.000.000 a L. 260.000.000.000. L'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno u.s. ha deliberato in sede straordinaria di aumentare il capitale sociale da Lire 225.000.000.000 a L. 260.000.000.000 e quindi per L. 35.000.000.000 di cui:

a) L. 30.000.000.000 a pagamento mediante emissione di 15.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna, godimento 1° aprile 1972, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 2 azioni nuove ogni 15 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di Lire 2.000 oltre a L. 10 per azione a titolo di rimborso spese, da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;

b) L. 5.000.000.000 a titolo gratuito mediante emissione di 2.500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna, godimento 1° aprile 1972 da assegnare agli Azionisti nel rapporto di 2 azioni nuove ogni 45 azioni vecchie possedute.

In esecuzione del mandato conferito dall'Assemblea straordinaria, la Presidenza della Società ha stabilito che l'operazione di aumento del capitale sociale sarà effettuata presso la Società di Torino, Piazza Solferino 11 ed in Roma, Via Aniense 31, nonché presso gli Istituti incaricati, indicati in calce, dove sono a disposizione i « Programmi » riportanti tutte le modalità dell'operazione.

I diritti di opzione e di assegnazione potranno essere esercitati mediante presentazione dei certificati per la stamptigliatura e per lo stacco rispettivamente della:

- cedola n. 13, rappresentativa del diritto di opzione;

- cedola n. 14, rappresentativa del diritto di assegnazione.

A norma del 3° comma dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, nessuna ritenuta di acconto o di imposta è dovuta per l'assegnazione delle azioni gratuite.

F. S.